

COMUNICATO STAMPA**Uilm Nazionale****FIAT; PALOMBELLA (UILM): "NO RAGIONI PER USCITA DA CONFINDUSTRIA, DOMANI TAVOLO CONTRATTO AUTO, ORA SPIRITO DIVERSO"**

Il segretario generale della Uilm intervistato da Barbara Marchegiani, dell'agenzia di stampa Ansa; sugli stessi temi intervista al giornale radio di Grt (gruppo Rcs) a cura di Davide Camera nell'edizione della sera

"Con la sentenza di ieri, sono convinto che Fiat non avrà più alcuna necessità di uscire dal contesto di Federmeccanica e di Confindustria. Gli accordi di Pomigliano ne escono rafforzati. Non c'è un motivo perché Fiat possa dire che gli investimenti sono a rischio". Lo sostiene il leader della Uilm, Rocco Palombella, parlando all'indomani della decisione del tribunale di Torino e alla vigilia del tavolo sul contratto convocato da Federmeccanica con Fim, Uilm, Fismic e Ugl metalmeccanici. "Ci sono le condizioni per ragionare su un contratto specifico che riguardi l'auto", afferma. "All'incontro di domani andiamo con uno spirito diverso: l'accordo interconfederale del 28 giugno e la sentenza sulla Fiat ci incoraggiano ad andare avanti, ci fanno considerare la strada intrapresa quella giusta. Sarà una giornata importante". Al tavolo non partecipa la Fiom, non firmataria del contratto nazionale dei metalmeccanici del 2009 (i metalmeccanici della Cgil considerano in vigore il contratto del 2008), che scade a fine 2012; domani si discuterà della Commissione auto. Tornando alla sentenza, Palombella sottolinea che "il giudice ha riconosciuto che gli accordi di Pomigliano sono legittimi. La Fiom ha solo perso tempo: come si fa a non firmare un'intesa e poi a chiedere di gestirla? Bastava che firmasse e si assumesse le sue responsabilità. Noi non abbiamo mai voluto escluderla; la Fiom si è autoesclusa. La sentenza di Torino - conclude - è la vittoria di chi ha sottoscritto l'intesa".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 17 luglio 2011